Allegato A

Schema di atto di designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)»* (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»* (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il RPD *«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) *e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del RGPD);

  Considerato che il CPIA di Pordenone:

  è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;

  il ruolo di RPD comporta un impegno continuativo e che pertanto la durata è da intendersi annuale;

  all'esito della valutazione ha ritenuto che l'Avv. Stefano Corsini sia in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

  DESIGNA

  L'Avv. Stefano Corsini, C.F. CRSSFN76P18G888U, con Studio in Pordenone Viale Marconi 63, tel. 0434/521195, Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI DI PORDENONE

  Il predetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, con cadenza annuale, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

  informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;

  b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle

responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali ove ciò sia necessario;
e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal CPIA di Pordenone

L'Ente si impegna a:
mettere a disposizione del RPD le sue risorse di personale al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate, nonché l'idonea assistenza tecnico-informatica ove ciò sia valutato come necessario dal RPD;
non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;
valutare con la massima attenzione e urgenza le criticità riscontrate in futuro dal RPD, mettendo a disposizione ora per allora un budget congruo e sufficiente a far fronte alle emergenze segnalate dal RPD nell'esercizio delle sue funzioni;
garantire al RPD la corresponsione degli emolumenti concordati per l'espletamento della sua funzione.

DELIBERA

di designare l'Avv. Stefano Corsini, C.F. CRSSFN76P18G888U, con Studio in Pordenone Viale Marconi 63, tel. 0434/521195, Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il CPIA di PORDENONE

Data, 22/05/2018
Il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) saranno resi disponibili nella intranet dell'Ente e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali ai recapiti da quest'ultimo indicati. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.